

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00034804

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0700034805

ROZ - Altre relazioni 0700032789

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Gli Israeliti passano attraverso il mar Rosso

SGTT - Titolo Passaggio del mar Rosso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Balbi, 10
<b>LDCS - Specifiche</b>	Salotto della Pace, parete est

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	554
<b>INVD - Data</b>	1950

#### **GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

##### **GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**

###### **GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	8.923835
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.4150517

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
---	--------------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
--	---------------------

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

##### **GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2016

#### **RO - RAPPORTO**

##### **ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione con varianti
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Pippi Giulio detto Giulio Romano
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	RM/ Roma/ Logge Vaticane

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1630
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1660
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Romanelli Giovanni Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1610/ 1662
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001214

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ pittura ad acquerello
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	358
<b>MISL - Larghezza</b>	498

### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Si evidenzia una generale sporcizia, alcune macchie e qualche lacuna. Inoltre molte tonalità cromatiche appaiono sbiadite e alcune figure stanno iniziando a perdere la loro piena leggibilità.

### RS - RESTAURI

<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1984/ 1986
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Sassetti F.

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La scena, incorniciata da motivi fitomorfi, angeli, eroi corazzati, putti e conchiglie, raffigura su scala monumentale il celebre episodio biblico del passaggio degli Israeliti nel mar Rosso. E' copiato da una delle quattro scene affrescate sulle voltine dell'ottava loggia vaticana, eseguita nel 1518 e attribuita a Giulio Romano. A destra gli Israeliti, al centro Mosè che solleva il bastone e stende la mano sopra le acque, a sinistra gli Egiziani travolti dai flutti. Lo schema ripreso da Romanelli deriva da una idea raffaellesca, tradotta con particolare risalto plastico tanto da aver indotto a pensare che Romanelli si sia servito di riproduzioni policrome, forse bozzetti dipinti, piuttosto che copie incise.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	71E122
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: figure femminili; figure maschili. Animali: cavalli. Mare: Mar Rosso.
	Il dipinto insieme ad almeno altri otto "succhi d'erba" (questo il nome con cui, almeno dal XVII secolo sono stati tramandati questi preziosi panni dipinti e dipendente dalla particolare tecnica esecutiva) vennero acquistati dai Durazzo in epoca imprecisata. Il primo riferimento è contenuto nella lettera scritta da Charles de Brosses a Monsieur De Quintin il 1 luglio 1739. Lo studioso francese non precisa di quanti pezzi si trattasse, nè li descrive, nè ne registra le collocazioni, ma li giudica opera del Romanelli, riservandogli un posto di primo piano tra i tesori della dimora, allora, di Gerolamo Ignazio Durazzo. I sughi

## NSC - Notizie storico-critiche

passarono poi nel 1824 ai Savoia e vennero smembrati nel corso del XIX secolo. I soggetti ripetono alcune delle storie affrescate nelle Logge vaticane dalla scuola di Raffaello nel secondo decennio del Cinquecento. Ratti nel 1766 cita le particolari tappezzerie, senza soffermarsi sui soggetti, confermando l'attribuzione a Romanelli, probabilmente desunta da fonti locali e lasciando intendere fossero esposti sulle pareti di tutti e quattro i salotti "degli Elementi", indicazione che verrà smentita da testimonianze successive. Nell'inventario del 1823 – a ridosso dell'acquisizione del palazzo tra i beni della corona sarda – i panni registrati sono nove, esposti in gruppi di tre, divisi in altrettanti salotti degli Elementi. Solo sei risultano attribuiti a Romanelli, ma tutti e nove sono definiti "sughi d'erbe". L'inventario del 1830 cita solo sei panni: tre in una "Camera d'Udienza" (identificabile con l'ex Salotto delle Acque) e tre nella "Camera da letto del Re" (ovvero l'ex Salotto dell'Aria). La presenza di tre "succhi d'erba" nella "Camera da letto" fu confermata dal Dizionario di Casalis (1840), che invece certifica come, a quella data, il "Salotto detto dell'Acqua" sia privo di panni, forse già ricoverati nel "Guardamobili", dove furono descritti qualche anno più tardi. Dopo questa ultima testimonianza i tre panni della camera da letto, ex Salotto dell'Aria, sparirono dagli inventari, forse perché trasferiti in Piemonte. Nella Guida del 1846 Alizeri non descrive alcun "succo d'erba", mentre nell'edizione del 1875 li cita sottolineando che "posson svegliar desiderio in qualunque stanza". Recentemente, grazie ad alcune carte conservate presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma, è stato chiarito che tre dei sei panni superstiti furono trasferiti a Roma all'inizio del 1873 per arredo del Quirinale, mentre gli altri tre – quelli tutt'oggi a Genova – erano già stati sistemati nell'attuale collocazione ovvero il Salotto della Pace. L'attribuzione al Romanelli non è stata avallata da ritrovamenti documentari, ma non vi sono motivi evidenti per non accoglierla.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

MIBACT - Palazzo Reale di Genova

**CDGI - Indirizzo**

Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 28749/Z

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Polidori E.

**FTAD - Data**

2004-2009

**FTAN - Codice identificativo**

S236\_PAL-GE.AF 34A

**FTAF - Formato**

Jpg

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei Beni Artistici del Palazzo Reale di Genova
<b>FNTD - Data</b>	sec. XX
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 555
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Reale
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro
<b>FNTT - Denominazione</b>	Designazione dei mobili ed effetti che adornano il Palazzo prprio del Signor Marchese Marcello Durazzo
<b>FNTD - Data</b>	1823
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 283
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	Sezioni Riunite Art. 6861
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Leoncini, Luca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000026
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 120-125, n. 34
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Lodi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Stellato R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Stellato R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Manzitti Anna

**AGGR - Referente  
scientifico**

Frangioni Simone

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

Masi Chiara

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

La bibliografia citata contiene bibliografia precedente.